

*Equipe Piedibus Mazzarello*

# **PIEDIBUS**

## **UN SERVIZIO PUBBLICO**

---

**Proposta per la trasformazione dei Piedibus da iniziativa sporadica autogestita dai genitori a mezzo di trasporto garantito dalle Istituzioni.**

### *La proposta*

In Provincia di Torino sono già molti i Piedibus in servizio. Alcuni operano tutto l'anno, altri si formano in occasione di momenti forti promossi dalle Istituzioni locali.

Per i bambini si tratta di **un'esperienza educativa** importante dai punti di vista dell'autonomia, della socializzazione e dello sviluppo psico-fisico.

Tra i genitori nascono **reti spontanee**, al fine di coordinare le azioni di vigilanza e controllo durante i percorsi casa-scuola.

Per le istituzioni è un'occasione per migliorare il livello di fruibilità, **sicurezza** e accessibilità del **territorio**, oltre che uno stimolo per sviluppare progetti finalizzati ad una **mobilità sostenibile**.

Per tutti i cittadini rappresentano un **miglioramento della qualità della vita**: se si pensa a quanto incide il traffico di accompagnamento a scuola sul totale del traffico ci si rende conto che i Piedibus possono rappresentare un **provvedimento strutturale di riduzione delle micro-polveri che inquinano l'aria**.

Alla luce di queste considerazioni proponiamo alle Istituzioni locali torinesi (Provincia e Comune) di avviare un percorso condiviso che, partendo da una sperimentazione in alcune realtà già operanti sul territorio, porti gradualmente i Piedibus a **diventare un servizio pubblico a tutti gli effetti**.

### *Obiettivi*

Obiettivo a lungo termine è quello di garantire, tramite le Istituzioni locali, un **servizio di trasporto pubblico a piedi**, per i bambini di Torino e Provincia, operante **tutti i giorni della settimana scolastica** e con qualsiasi condizione climatica, almeno in **orario di entrata** a scuola.

Per raggiungere tale obiettivo a lungo termine si propone di avviare una **sperimentazione** in alcune realtà già radicate nei rispettivi territori, dove ci siano **Piedibus in servizio continuativo** per tutto l'anno scolastico e ci sia un **coinvolgimento significativo dei genitori** nel ruolo di accompagnamento delle carovane.

In presenza di un massiccio utilizzo di Piedibus di linea si possono raggiungere in cascata altri obiettivi, quali la **riduzione del traffico** nelle vie cittadine e la conseguente diminuzione della quantità di micro-polveri presenti nell'aria.

### ***Soggetti coinvolti***

Una delle maggiori difficoltà da parte dei genitori nei confronti della partecipazione ai Piedibus consiste nell'incompatibilità tra i propri orari di lavoro (turni, ecc...) e gli orari in cui viaggiano le carovane.

Per ovviare, in parte, a questa difficoltà può essere utile la **presenza di "operatori"** fissa, certa e continuativa ai capilinea e lungo i percorsi. Questi operatori vanno ad aggiungersi ai genitori nell'accompagnamento delle carovane.

Nella fase sperimentale, al fine di garantire la continuità del servizio per tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, si possono cercare **collaborazioni con varie realtà presenti nei territori individuati.**

Si pensa ad esempio, sulla scia di quanto già accade, ad **associazioni e/o gruppi di volontari, alla Protezione Civile, ai "Nonni Civici"**, ecc...

Caratteristica fondamentale rimane tuttavia la **presenza dei genitori** (o nonni) a fianco di questi altri soggetti nei turni di accompagnamento: trattandosi di un servizio pubblico valido anche come esperienza educativa pare importante il coinvolgimento diretto delle famiglie nella gestione condivisa del servizio.

Altrettanto importante è la collaborazione delle Istituzioni più vicine al territorio: le **Circoscrizioni** (per quanto riguarda la Città di Torino) e i **Comuni** della Provincia eventualmente individuati, per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la programmazione in loco ed altri aspetti pratici quali segnaletica, viabilità, cartellonistica, apprestamenti di sicurezza, piccole manutenzioni, ecc....

Si evidenzia infine l'importanza di coinvolgere anche le **istituzioni scolastiche** interessate alla sperimentazione, sia nella componente didattico-amministrativa che nella componente genitori (consigli di circolo, ecc...).

### ***Altre iniziative collaterali***

Al fine di incentivare l'utilizzo dei Piedibus da parte delle famiglie e disincentivare l'utilizzo delle automobili, specialmente in orario di entrata a scuola, si possono individuare una serie di provvedimenti collaterali che si lasciano alla valutazione delle Istituzioni preposte.

A puro titolo di esempio si propone la **chiusura temporanea al traffico veicolare** delle vie delle scuole interessate, in orario di entrata a scuola (indicativamente tra le ore 8 e le ore 9).

Questo tipo di provvedimento avrebbe come obiettivo minimo lo spostamento del traffico "dal cancello della scuola" alle vie limitrofe. Nei casi più virtuosi potrebbe portare ad una significativa riduzione del traffico stesso.

Naturalmente si tratta di provvedimenti da valutare caso per caso con i tecnici competenti del territorio.

### ***Conclusione***

*“Il mondo non è nostro, ci è soltanto dato in uso per un tempo limitato e abbiamo il dovere morale di trasmetterlo alle generazioni che verranno dopo di noi in condizioni migliori di quelle in cui ci è stato dato”.*

I Piedibus che già sono attivi da tempo sul nostro territorio sono come tante piccole gocce di pioggia che cadono in terra.

Con l'aiuto delle Istituzioni quelle gocce possono diventare un fiume e, insieme, sfociare nel mare del dovere morale che abbiamo nei confronti dei nostri figli.

Per questo noi genitori siamo disponibili a collaborare, se sarà necessario e per quanto nelle nostre possibilità, a far partire questo progetto secondo le modalità che le Istituzioni vorranno indicare.